

S.I.S.C. Società Italiana per lo Studio delle Cefalee
Persona Giuridica riconosciuta ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n.361
Iscritta al n. 534 del Registro delle persone Giuridiche presso la prefettura di Firenze
V.le Pieraccini n. 18 - FIRENZE - codice fiscale: 01529430488

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Stato Patrimoniale

(IMPORTI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
A T T I V O		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. DOVUTI		
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
 B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni immateriali lorde	10.248	1.464
Fondi rettificativi immobilizzazioni immateriali	366	366
TOTALE I) Immobilizzazioni	9.882	1.098
immateriali		
II) Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali lorde	3.838	2.237
Fondi rettificativi immobiliz. materiali	2.395	2.235
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali	1.443	2
III) Immobilizzazioni finanziarie		
3) Altri titoli	54.401	54.401
TOTALE III) Immobilizzazioni	54.401	54.401
finanziarie		
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	65.726	55.501
 C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
II) Crediti		
Crediti verso clienti	3.734	3.000

Stato patrimoniale – Rendiconto gestionale – Nota integrativa – Relazione sulla Missione

Crediti tributari	3.576	3.611
Verso altri – depositi cauzionali	51	51
Verso altri – contributi liberali da ricevere	65.229	
TOTALE II) Crediti	72.590	6.662
III) Attività finanziarie non costituenti immob.		
IV) Disponibilità liquide	203.126	188.740
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	275.708	188.740
D) RATEI E RISCONTI		32.848
TOTALE A T T I V O	341.442	283.751
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'Ente	5.165	5.165
II) Patrimonio vincolato	50.000	50.000
III) Patrimonio libero:		
1) Riserva Risultato gestionale esercizi precedenti	179.495	94.301
IV) Avanzo/Disavanzo esercizio in corso:	+53.738	+85.192
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	288.398	234.660
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.102	15.667
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	27.779	26.381
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	1.545	1.099
9) Debiti tributari	2.364	1.413
10) Debiti verso Istituti di Previdenza	794	724
12) Altri debiti	9.895	3.287
TOTALE D) DEBITI	14.598	6.523
E) RATEI E RISCONTI	1.565	520
TOTALE P A S S I V O	341.442	283.751

* * *

Il presente stato patrimoniale è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2023

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Oneri da attività tipiche (interesse generale)	2023	2022	A) Ricavi, da Attività di tipiche (interesse generale)	2023	2022
1) materie prime	640	372	1) da quote associative	22.396	26.240
2) servizi	31.486	9.653	3) attività mutuali degli associati		
3) godimento beni di terzi	217	196	4) erogazioni liberali	74.426	98.670
4) personale	21.682	22.512	5) Proventi 5 per mille	9.531	10.314
5) ammortamenti	526	366	10) altri proventi	4.542	3.005
6) accantonamenti rischi/oneri					
7) oneri diversi di gestione	818	10.890			
Totale A)	55.369	43.989	Totale A)	110.895	138.229
			Avanzo/Disavanzo attività tipiche (interesse generale) (+/-)		
			+55.526 +94.240		
B) Oneri da attività accessorie (diverse)			B) Proventi da attività accessorie (diverse)		
1) materie prime			1) Ricavi prestazioni e cessioni ad associati E fondatori		
2) servizi			2) da soggetti privati		
3) godimento beni di terzi			3) Prestazioni cessioni a terzi		
4) personale			4) contributi da enti pubblici		
5) ammortamenti			5) contratti enti pubblici		
6) oneri di gestione			6) altri proventi		
Totale B)			Totale B)		
			Avanzo/Disavanzo attività accessorie (+/-)		
C) Oneri promozionali e di raccolta fondi			C) Proventi da raccolta fondi		
1) Oneri raccolte fondi abituali			1) Proventi raccolte fondi abituali		
2) Oneri raccolte fondi occasionali			2) Proventi raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) altri proventi		
Totale C)			Totale C)		
			Avanzo/Disavanzo attività raccolta fondi (+/-)		
D) Oneri finz.ri e patr.li			D) Proventi finz.ri e patr.li		
1) su rapporti bancari			1) da rapporti bancari		
2) su altri prestiti			2) da altri investimenti		
3) da altri beni patrimoniali		7.898	5) altri		
Totale D)		7.898	Totale D)		
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie (+/-)		
			-7.898		
E) Oneri di supporto generale			E) Altri proventi		

6.1) materie prime			2) proventi straordinari di supporto generale		
6.2) servizi					
6.3) godimento beni di terzi					
6.4) personale					
6.5) ammortamenti					
6.6) oneri diversi di gestione					
Totale 6)			Totale 6)		
			Avanzo/Disavanzo attività supporto generale (+/-)		
Totale Oneri e Costi			Totale Proventi e Ricavi		
	55.369	51.887		110.895	138.229
			2023	2022	
Avanzo/Disavanzo attività tipiche (interesse generale) (+/-)			+55.526	+94.240	
Avanzo/Disavanzo attività raccolta fondi (+/-)					
Avanzo/Disavanzo attività accessorie (+/-)					
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie (+/-)				-7.898	
Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)					
Avanzo/Disavanzo prima delle imposte (+/-)					
Imposte sull'esercizio (-)			-1.788	-1.150	
Risultato gestionale dell'esercizio (+/-)			+53.738	+85.192	

Il Presidente del Consiglio Direttivo

***Relazione sulla missione - Nota integrativa allo Stato patrimoniale e al
Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2023***

* * * * *

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nella Situazione Patrimoniale e nel Rendiconto della Gestione redatto ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e in conformità alle linee guida di cui all'atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. A del DPCM 21 marzo 2001 n. 329 approvato l'11 febbraio 2009 raccordate ed in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

I criteri adottati nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione dei citati prospetti del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuazione dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è comunque stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non già a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più nel particolare, nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2023, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione di seguito esplicitati per ognuna di esse:

1. Immobilizzazioni immateriali

Vengono considerate tra le immobilizzazioni immateriali solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo; sono state valutate al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende i costi accessori. Il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e può comprendere anche altri costi sostenuti durante il periodo di realizzazione o comunque sostenuti sino al momento in cui il bene può essere utilizzato, nel limite della quota ad esse ragionevolmente attribuibile.

Valore al 31 dicembre 2022	1.098
Incrementi per acquisti	9.150

Decrementi per cessioni	0
ammortamento 2023 in conto	366
Valore al 31 dicembre 2023	9.882

Si precisa che gli incrementi sono costituiti dall'acquisto della testata giornalistica "*Confinia Cephalalgica et Neurologica*" che consentirà a S.I.S.C. di avere una propria Rivista ufficiale che funga da forum per scienziati e ricercatori nel settore delle cefalee. La testata giornalistica ai sensi dell'OIC 24 è iscritta tra le immobilizzazioni immateriali, avendo vita utile indefinita non risulta ammortizzabile ma soggetta ad *impairment test*.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, ammontante complessivamente a €. 3.838 comprensivo degli oneri accessori ai sensi dell'art. 2426, n. 1 .c.c. .

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state fatto oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che al 31 dicembre 2023 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali in passato sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

Queste le variazioni delle immobilizzazioni:

Valore al 31 dicembre 2022	2.237
Incrementi per acquisti	1.601
Decrementi per cessioni (smaltimento)	0
F. do ammortamento 2023	2.395
Valore al 31 dicembre 2023	1.443

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, coerentemente a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile sono valutate secondo il criterio prudenziale del costo storico e pari ad € 54.401; in particolare sono costituite da: a) titoli e fondi detenuti in un deposito intestato alla società e costituito presso la Intesa ex Banca Cassa di Risparmio di

Firenze – Agenzia 35 di Firenze il cui valore da e/c al 31/12/2023 risulta pari ad € 57.559.

3. Crediti.

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale, secondo il loro presumibile valore di realizzazione ai sensi del disposto di cui all'art. 2426 n.8 c.c. . Tale voce è costituita da crediti verso Erario per acconti, ritenute su interessi attivi. Di seguito sono riportate le relative variazioni:

Valore al 31 dicembre 2022 6.600

Decrementi

Incremento 65.990

Valore al 31 dicembre 2023 72.590

La composizione dei crediti al 31/12/2023 risulta la seguente:

- Fatture da emettere a Nico srl per € 3.734
- Crediti per contributi liberali relativi al 37° Congresso, pari ad € 57.390, e per erogazione da parte della sezione regionale Lazio-Molise € 7.839
- Depositi cauzionali per € 51
- Crediti tributari per € 3.576

4. Disponibilità liquide

Tale posta, iscritta al nominale, risulta pari ad €. 203.126

Essa è costituita dalla giacenza di cassa e di conto corrente.

	Intesa ex CR. Firenze	Cassa PG	Paypall	Totale
Valore al 31/12/2022	177.194	507	11.039	188.740
Variazioni	+10.492	-202	+4.096	+14.386
Valore al 31/12/2023	187.686	305	15.135	203.126

6. Debiti.

Tutte le poste esigibili entro dodici mesi ed esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Non compaiono in bilancio poste esigibili oltre i dodici mesi.

I debiti sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per €. 1.545;
- debiti tributari per complessivi €. 2.364 per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo e imposte Ires e Irap accantonate;
- debiti verso istituti di previdenza per €. 794 composti da debiti verso Inps;
- debiti diversi per €. 9.895 composti da debiti verso il personale per paghe non corrisposte e ratei, Premio Greppi maturato e corrisposto a gennaio 2024.

7. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è pari ad €. 288.398 ed è costituito dal fondo di dotazione per €. 5.165, dal patrimonio vincolato in quanto associazione dotata della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000 pari ad €. 50.000 dal positivo risultato d'esercizio per € 53.738 dai risultati gestionali positivi degli esercizi precedenti per €. 179.495

	Consistenza al 31/12/2022	Destinazione risultato esercizio	Altre variazioni	Consistenza al 31/12/2023
F.do di dotazione	5.165			5.165
Patrimonio vincolato	50.000			50.000
Riserva Utili eserc. prec	94.303	+85.192		179.495
Utile/perdita esercizio	85.192	-85.192	+53.738	53.738
Totale patrimonio	234.660		+53.738	288.398

8. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi (ratei) e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio (risconti), ma di competenza di esercizi successivi.

Figurano risconti passivi nel bilancio per € 1.565, relativi a quote associative incassate nel 2023 relative al 2024.

9. Fondo trattamento di fine rapporto.

È stato calcolato analiticamente, considerando per ciascun dipendente l'importo maturato a fine esercizio ai sensi dell'art. 2121 del codice civile. Tale posta rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente e ammonta ad €. 27.779, nel bilancio del precedente esercizio tale voce era pari ad €. 26.381.

La società si avvale della collaborazione di n. 1 dipendenti.

10. Fondi per rischi e oneri

Erano pari ad € 15.667 nel bilancio al 31/12/2022 accantonati per i progetti relativi ai Giovani, cifra attribuita negli esercizi per il cinque per mille. Nell'esercizio 2023 l'importo è pari ad € 9.102. Il decremento è relativo ai premi assegnati a giovani ricercatori per: Premio Greppi € 5.000, Premio comunicazioni orali e poster per € 1.370, Young Researcher Award per € 195.

11. Imposte dell'esercizio.

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti alla data di redazione del bilancio e risultano pari ad €. 709 per Irap sul costo del personale e € 1.079 per Ires su proventi commerciali. Si ritiene di riferire che non è stato necessario rilevare imposte differite o anticipate non risultando in bilancio poste che possano originare anticipi ovvero differimenti di imposte rispetto all'esercizio di competenza.

* * * * *

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale è stato sviluppato per flussi, così come raccomandato dalla Commissione di Studio del C.N.D.C., in modo tale da consentire al lettore una immediata percezione della suddivisione degli oneri e proventi per natura e destinazione.

Proventi:

I proventi per attività tipica costituiscono il 99,60% del totale proventi e sono costituiti da donazioni e da quote versate da soci e associati, la componente commerciale residua e marginale è relativa ad attività commerciale di consulenza.

Oneri:

Gli oneri per attività tipica costituiscono il 100% del totale.

Si sottolinea che nell'anno 2023 i contributi liberali, le quote sociali e i proventi ricevuti nel 2023 dal cinque per mille, hanno consentito agevolmente la copertura dei costi di gestione per l'attività istituzionale (interesse generale). L'iscrizione di S.I.S.C. nell'elenco DPCM 8 luglio 2019 pubblicato in GU del 14 settembre 2019 n. 216 consente la deduzione delle erogazioni liberali ex art 1, comma 353, legge 2005 e successive modifiche. Occorre comunque sempre incentivare il *fund raising* anche in considerazione del riconoscimento della personalità giuridica nel corso del 2011, e della maggior attrattività fiscale per coloro che possono effettuare liberalità in favore dell'Associazione. Si ritiene di sottolineare che, come nel 2022, nel 2023 le disponibilità liquide dell'Ente consentono la copertura degli impegni presi. Si è provveduto anche nel corso del 2023 alla verifica all'iscrizione negli elenchi dei beneficiari del 5 per mille, da tale fonte sono stati incassati nel 2023 € 9.531 destinati a finanziare l'investimento per l'acquisto della Rivista "Confinia Cephalalgica et Neurologica", che risulta già essere indicizzata su SCOPUS, e al finanziamento parziale delle spese notarili per l'acquisto della stessa, mentre nel 2020 e negli anni precedenti sono stati accantonati al fondo premi Giovani.

A proposito dei proventi derivati dal contributo 5 per mille, gli stessi vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per tale contributo è stato inoltre predisposto il rendiconto (agli atti della società) che è stato obbligatoriamente introdotto per la prima volta dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), che lo prevede espressamente all'art. 3, comma 6, ed è stato ribadito all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008. Pertanto, i soggetti beneficiari del "5 per mille" dell'IRPEF sono tenuti a dimostrare in modo chiaro e dettagliato, l'impiego delle somme percepite redigendo un apposito documento contabile, c.d. rendiconto secondo le linee guida pubblicate a con DPCM del 7 luglio 2016 (GU 9 agosto 2016). Ai sensi della circolare 6/e del 2013 dell'Agenzia delle Entrate e del DL 95/2012 e dell'art 3 del DPCM 7 luglio 2016 essendo stato il cinque per mille incassato per somma inferiore ad € 20.000 non vi è obbligo di trasmissione del rendiconto ma solo di conservazione per dieci anni.

Le donazioni da “**5 per mille**” incassate nel **2023** per **€ 9.531** sono allocate come segue:

- Finanziamento acquisto Rivista "Confinia Cephalalgica et Neurologica", che risulta già essere indicizzata su SCOPUS, e finanziamento parziale delle spese notarili per l'acquisto della stessa.

Fino al 31 dicembre 2020 i fondi ricevuti per il “cinque per mille” (2017, 2018, 2019 e 2020) erano stati accantonati:

+accantonamento Premi giovani	€ 28.892 (“cinque per mille”) ed utilizzati
-Utilizzo 2019 premio scient. giovani	-€ 5.400
-Utilizzo 2020 premio poster	-€ 780
-Utilizzo 2021 Premio Greppi	-€ 5.000
-Utilizzo 2021 Premi poster (35° Congresso)	-€ 2.045
-Utilizzo 2023 Premio Greppi	-€ 5.000
-Utilizzo Premi comunicazioni e poster	-€ 1.370
-Utilizzo Young Researcher Award	-€ 195
Residuo fondi cinque per mille accantonati	€ 9.102

* * * * *

A chiusura della nota integrativa, prima della relazione morale dell'associazione, occorre evidenziare come superata l'emergenza COVID-19, il conflitto Russia/Ucraina influenza ancora, insieme ai nuovi conflitti in Medio Oriente, le scelte economiche mondiali così come l'aumento dell'inflazione nel corso del 2023 avranno forse ripercussioni anche sulle entrate da donazioni future della S.I.S.C. che si cercherà di monitorare unitamente al controllo/contenimento delle uscite.

Si sottolinea inoltre che il settore no-profit è stato oggetto di recenti modifiche legislative, con la c.d. Riforma del Terzo settore (D.lgs 117/2017 e 112/2017 modifiche successive). La riforma, alla data di redazione del presente documento, non disciplina in maniera puntuale le Associazioni scientifiche riconosciute, tra l'altro il RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) prevede, per usufruire delle agevolazioni tributarie, l'iscrizione per altri soggetti quali ONLUS, Fondazioni, ODV e APS, mentre per le Associazioni riconosciute che perseguono la ricerca scientifica continua ad operare l'art. 1, comma 353, L. 266/2005 e successive modifiche e non risulta conveniente la migrazione al RUNTS. Occorrerà rinviare, pertanto, la discussione in merito a quando si avranno maggiori certezze.

È opportuno di seguito specificare l'attività svolta e gli obiettivi di medio e lungo termine che l'associazione si prefigge.

Gli scopi che S.I.S.C. si prefigge nel medio termine sono di: continuare a promuovere attività formative (Scuola Superiore Interdisciplinare delle Cefalee, congresso nazionale, corsi di formazione, seminari o convegni a carattere regionale), proseguire nello sviluppo dell'attività editoriale volta alla divulgazione delle principali acquisizioni scientifiche in termini di clinica, patogenesi e terapia delle cefalee (tramite la rivista scientifica *Confinia Cephalalgica* di recente acquisto e continuando a pubblicare il *Giornale delle Cefalee*), migliorare ed aggiornare il sito della Società, promuovere lo sviluppo e le attività delle Sezioni Regionali, istituire borse di studio e premi per giovani ricercatori. Altre finalità a medio termine sono: l'aggiornamento delle informazioni relative alle strutture dedicate alle cefalee in Italia, lo sviluppo e preparazione di protocolli di ricerca, anche tramite la gestione del Registro Italiano delle Cefalee (RICE), l'aggiornamento delle linee guida diagnostico-terapeutiche dell'emicrania, cefalea a grappolo e cefalea di tipo tensivo e la stesura delle linee guida delle cefalee primarie croniche.

Per quanto riguarda il risultato gestionale positivo conseguito nel 2023 si propone il suo rinvio a nuovo.

Il Presidente del Consiglio direttivo